

Cronaca di Catanzaro

Inaugurata ieri la nuova area dell'unità operativa del "Pugliese": 750 mq, 14 posti letto in degenza ordinaria

È realtà la nuova Neurochirurgia

Scopelliti: 50 milioni di euro per la messa in sicurezza dell'ospedale civico

Elena Sodano

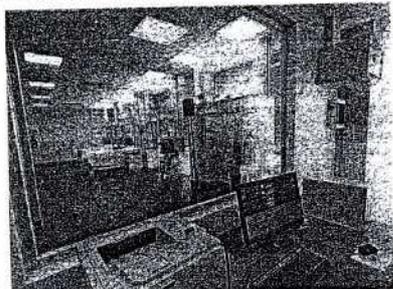
Un grande e luminoso arco che si apre su di una superficie di circa 750 mq e che precede un elegante piano ospedaliero che ospita quattordici posti letto in degenza ordinaria, quattro posti letto in degenza semintensiva e Day Hospital con stanze di massimo due posti letto.

Si presenta così alla cittadinanza il nuovo fiore all'occhiello dell'Azienda ospedaliera "Pugliese Ciaccio". L'Unità operativa di Neurochirurgia, una delle strutture di alta specialità dell'ospedale "Pugliese" è stata infatti inaugurata ieri alla presenza, tra gli altri, del commissario straordinario dell'Azienda avv. Elga Rizzo e dei suoi collaboratori Alfonso Ciacci e Vittorio Preianò, del presidente della Giunta regionale Giuseppe Scopelliti, del presidente del Consiglio regionale Francesco Talarico, dell'assessore regionale al Personale Domenico Tallini, del consigliere regionale Piero Aiello, del presidente dell'Amministrazione provinciale Wanda Ferro, del vicesindaco Maria Grazia Caporale, del prefetto Antonio Reppucci e del questore Vincenzo Roca.

Un reparto realizzato in meno di due mesi di lavoro grazie ad una politica «pazientocentrica e non clientelare» - come ha sottolineato la Rizzo - messa in piedi in maniera strategica grazie all'impegno della Regione che, sempre secondo quanto affermato dal Commissario, ha sbloccato alcuni fondi del 2008 che permetteranno la messa in sicurezza di 3500 mq dell'osped-



Giuseppe Scopelliti, Francesco Talarico, Claudio Ceccotti, Elga Rizzo



Una delle nuove sale dell'unità operativa di Neurochirurgia

gia vascolare, l'idrocefalo del bambino e dell'anziano, patologie degenerative.

Si tratta di un'eccellenza che ha visto lo scorso anno oltre ottocento interventi chirurgici, di cui un discreto numero di casi provenienti anche da altre province calabresi. «La mia ambizione - ha detto Ceccotti - è quella di contribuire a costruire un unico dipartimento regionale di Neurochirurgia che metta in rete ed integri, fino alla loro fusione, le strutture neurochirurgiche esistenti, in modo da creare un polo regionale di attrazione sul versante assistenziale».

«Tutti stiamo remando nella stessa direzione - ha detto il presidente della provincia Ferro - che è quella che vuole strutture adeguate per i nostri cittadini con all'interno grandi professionalità. Una giornata importante dove la Pubblica amministrazione e la politica vogliono trasformare quella atavica macchina da guerra che più che macchina di salute spesso diventava una macchina di consensi, in quello che tutti quanti chiediamo una sanità migliore».

Il governatore della Calabria Scopelliti ha affermato che: «Abbiamo ancora 50 milioni di euro da spendere per la messa in sicurezza dell'ospedale "Pugliese" e circa 25 milioni di euro per l'acquisto di nuove tecnologie. Questo dimostra che essere sensibili a recuperare le risorse ci può servire per portare avanti l'idea della riduzione dei costi e della spesa inutile per creare nel territorio nuovi investimenti che vanno verso la salute del cittadino».

dale.

«Si tratta - ha detto ancora la Rizzo - di interventi coerenti e compatibili sia con le indicazioni contenute nel piano di rientro e nel piano di riordino della rete ospedaliera, sia con la prospettata realizzazione di un nuovo ospedale a Catanzaro».

Guidato fin dal gennaio del 1993 dal dott. Claudio Ceccotti, il nuovo reparto di Neurochirurgia tratta con tecnica microchirurgica tutti i tipi di patologie del sistema nervoso centrale sia in elezione che in urgenza, in particolare la patologia tumorale cerebrale e del midollo spinale, la patolo-